

Ricerca di violazione CP nei decadimenti $D^0 \rightarrow \pi^+ \pi^- \pi^0$ a Belle II



Ludovico Massaccesi (Università e INFN di Pisa) per Belle II Italia 4 aprile 2024, IFAE, Firenze

Obiettivo

Misurare A_{CP} integrata nel tempo con i dati di Run 1 (424 fb⁻¹) • Integrata nello spazio delle fasi: violazione di CP (CPV) globale • Integrata in regioni specifiche del piano di Dalitz: CPV locale $\Gamma(D^0 \to \pi^+ \pi^- \pi^0) - \Gamma(\overline{D}^0 \to \pi^- \pi^+ \pi^0)$

 $A_{CP} = \frac{\Gamma(D^0 \to \pi^+ \pi^- \pi^0) - \Gamma(\overline{D}{}^0 \to \pi^- \pi^+ \pi^0)}{\Gamma(D^0 \to \pi^+ \pi^- \pi^0) + \Gamma(\overline{D}{}^0 \to \pi^- \pi^+ \pi^0)}$

3 CPV nel diagramma di Dalitz

Una fase relativa "debole" (CP-dispari) $\Delta \phi$ tra le ampiezze di due risonanze produce una CPV variabile nello spazio delle fasi: alcune regioni del diagramma di Dalitz potrebbero avere una A_{CP} diversa dalla media. Questo tipo di effetto è misurabile solo se è presente anche una fase relativa "forte" (CP-pari) $\Delta \delta \neq 0$: Ampiezza totale per il \overline{D}^{0} : $\overline{A}^{i} = a_{1} + a_{2}e^{i(\Delta\delta\pm\Delta\phi)}$ Asimmetria risultante: $A_{CP} \propto |A|^{2} - |\overline{A}|^{2} \propto \sin \Delta\delta \sin \Delta\phi$

2 Motivazione

- $D^0 \overline{D}^0$ è l'unico sistema con oscillazioni di sapore tra *quark* di tipo $up \Rightarrow$ è sensibile a nuova fisica che coinvolge il settore up- CPV nel *charm* osservata solo in $D^0 \rightarrow \pi^+\pi^-$ [1], non ancora chiaro se sia compatibile con il modello standard (MS)
- Anche $D^0 \rightarrow \pi^+ \pi^- \pi^0$ è Cabibbo-soppresso: [2]
- $-A_{CP}$ dal MS è inferiore alla sensibilità sperimentale $\mathcal{O}(0.1\%)$
- -è sensibile a nuova fisica tramite diversi operatori
- un eventuale $A_{CP} \neq 0$ può provenire solo da nuova fisica
- Nessuna evidenza di CPV dai risultati precedenti
- Misura di A_{CP} più precisa a BABAR = $(0.31 \pm 0.41 \pm 0.17)\%$ con 385 fb $^{-1} \sim$ 82k candidati di segnale [3]
- -Altri risultati da Belle [4] (532 fb⁻¹) ed LHCb [5] (6 fb⁻¹)

[1] PRL 131 091802 (2023) [2] PRD 75 036008 (2007)
[3] PRD 78 051102 (2008) [4] PLB 662 (2008) 102 [5] JHEP 09 (2023) 129

BABAR ha misurato la distribuzione di $D^0 \rightarrow \pi^+\pi^-\pi^0$ nel piano di Dalitz [6]. Con quest'informazione si può suddividere il piano di Dalitz in modo da massimizzare la sensibilità ad A_{CP} da $\Delta\phi$.



5 Estrazione dei conteggi

Grazie a tagli rilassati otteniamo 3 volte più candidati rispetto a BABAR in [3] (con una luminosità simile) a scapito della purezza. Un *fit* della variabile ΔM con modello segnale+fondo ci permette di estrarre i conteggi nonostante la purezza ridotta: questo approccio ha prestazioni migliori rispetto all'utilizzo di soli tagli.



A Ricostruzione dei candidati

I \overline{D}^{0} sono ricostruiti nel canale di produzione $D^{*\pm} \rightarrow \overline{D}^{0}\pi^{\pm}$, nel quale la carica del π differenzia i D^{0} dai \overline{D}^{0} (D^{*} tagging).



Fotoni: in tempo con l'evento (rigetta fondo dell'acceleratore)
 & forma del *cluster* calorimetrico compatibile con un fotone

 $e^+e^-
ightarrow ~c ar c$

- Tracce: dal punto di interazione (IP) & identificate come π
- Limite inferiore all'impulso del D^* nel CM della collisione: rigetta i D^* prodotti dal decadimento di mesoni B, semplificando il trattamento delle asimmetrie sperimentali
- *Fit* dei vertici (con il *D*^{*} vincolato all'IP): migliora la risoluzione delle variabili di Dalitz & permette di selezionare solo il candidato migliore in ogni evento

Per distinguere il segnale dal fondo residuo utilizziamo la variabile $\Delta M = M(D^*) - M(D^0).$

 $\frac{10^{\circ}}{100}$ = $\frac{10^{\circ}}{1$



 $\begin{array}{l} \mbox{Candidati attesi} \sim 262 \mbox{k} \mbox{(} 3 \times \mbox{ BABAR}\mbox{)} \\ \Rightarrow \mbox{Incertezza statistica su } A_{CP} \sim 0.2\% \mbox{(} ^{1}\!/_{2}\!\times \mbox{ BABAR}\mbox{)} \end{array}$